

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Angelica Lepori Sergi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 13 maggio 2019 n. 75.19

SUVA e lavoro nero: quanti controlli ha programmato la Commissione tripartita?

Signori deputati,

facciamo riferimento all'interrogazione a margine e innanzitutto premettiamo che la competenza per i controlli delle condizioni di lavoro e di salario è dell'Ufficio dell'ispettorato del lavoro (UIL) per tutti i settori non coperti da contratti collettivi di obbligatorietà generale e per tutti i rami economici sottoposti a CNL ex-art. 360a CO, mentre la competenza è delle rispettive commissioni paritetiche per tutti i settori coperti da CCL di obbligatorietà generale.

Per i controlli in ambito di sicurezza sul lavoro la competenza è dell'UIL per tutte le aziende non considerate a rischio secondo i criteri elencati all'art. 49 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI). Per tutte le altre aziende la responsabilità ricade sulla SUVA.

In ambito di lotta contro il lavoro nero (LLN) non vi sono invece distinzioni secondo settore economico o tipologia dell'azienda. Il coordinamento dei controlli e della trasmissione delle informazioni è di competenza dell'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro, mentre l'UIL è competente per la raccolta delle informazioni sul terreno (attività ispettiva).

Rispondiamo ora come segue alle specifiche domande.

1. Chi avrebbe dovuto effettuare i controlli relativi al rispetto delle disposizioni della Legge federale sul lavoro (LL), Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), Legge federale contro il lavoro nero (LLN) in questi due casi?
2. A chi sarebbe spettato programmare i controlli relativi al rispetto delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN in questi due casi?

Non ci è possibile entrare nel merito di situazioni puntuali. Tuttavia, ribadiamo che in generale, in presenza di contratti collettivi di lavoro i controlli sono di competenza delle rispettive commissioni paritetiche. In assenza di contratti collettivi di lavoro i controlli – per sussidiarietà – possono invece essere effettuati dalle autorità cantonali (in casu l'UIL). I controlli in ambito di sicurezza sul lavoro presso luoghi o situazioni recanti particolari pericoli

intrinseci spettano alla SUVA. La competenza della SUVA è determinata dall'art. 49 dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI).

3. La Commissione tripartita che ha valutato il bisogno di ispettori in Ticino anche per quanto riguarda il controllo delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN, ha tenuto conto anche della necessità di effettuare controlli alla LGI? E della necessità di effettuare controlli sul cantiere di Sigrino?

La Commissione tripartita (CT) ha formulato le richieste di potenziamento il 16 dicembre 2016 e il 14 dicembre 2018, tenendo conto delle esigenze complessive al fine di condurre inchieste efficaci in tutte le aree di competenza. Nelle valutazioni circa il fabbisogno di potenziamento si è pertanto tenuto conto delle necessità di controllo complessive del mercato del lavoro ticinese.

4. Stefano Rizzi ha proposto all'OCST un ulteriore sostegno finanziario previsto dall'applicazione del Controprogetto Basta Dumping. Questo ulteriore sostegno finanziario è legato all'obbligo di effettuare controlli in loco? Se no, l'ulteriore sostegno finanziario a cosa dovrebbe servire e quali miglioramenti può apportare se il sindacato è comunque impossibilitato a verificare in loco il rispetto del CCL e delle disposizioni di legge?

La competenza per la verifica del rispetto delle normative di un contratto collettivo di lavoro non spetta al sindacato ma alla commissione paritetica settoriale e, in via eccezionale, all'organo speciale di controllo del CCL (art. 6 LOCCL), qualora una delle parti contraenti ne abbia chiesto l'istituzione.

Con le commissioni paritetiche che hanno deciso di potenziare i loro effettivi avvalendosi del sussidiamento cantonale del 50% dei costi salariali di una o più nuove unità ispettive garantito dalla Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro, sono state stipulate delle convenzioni di sussidiamento che fissano degli obiettivi specifici in termini di numero di controlli da eseguire.

5. La Commissione tripartita ha contattato tutte le commissioni paritetiche prima di valutare i bisogni di ispettori per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN?

Ogni commissione paritetica era stata informata della possibilità di poter usufruire di un sussidiamento cantonale del 50% dei costi salariali in caso di assunzione di nuove unità ispettive incaricate della verifica del rispetto delle disposizioni del rispettivo contratto collettivo di lavoro. Si ricorda che la decisione di un'eventuale potenziamento spetta alle commissioni paritetiche.

6. Quanti controlli sono stati effettuati nel 2018 in Ticino per verificare il rispetto delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN? Si prega di specificare quanti controlli per ogni ambito. Le cifre dovrebbero essere disponibili visto che la CT ha tenuto conto anche di questi ambiti per valutare il bisogno di ispettori.

Nel corso del 2018 l'UIL ha controllato, per conto della CT, 4'582 aziende per un totale di 12'928 lavoratori per la verifica dei livelli salariali nei settori economici non coperti da CCL di obbligatorietà generale stabiliti dalla CT in sede di pianificazione e nei settori in cui sono in vigore dei contratti normali di lavoro con salari minimi vincolanti come pure in settori sotto sorveglianza o a rischio. In ambito di verifica del rispetto di LL e LAINF l'UIL ha controllato complessivamente 1'108 aziende (di cui 862 per controlli congiunti in ambito LL e LAINF, 174 aziende esclusivamente per verifiche inerenti la tutela della salute e 72 inerenti all'organizzazione del lavoro e del riposo). Ribadiamo che, per tutte le aziende che presentano pericoli particolari (secondo i criteri elencati all'articolo 49 OPI) la responsabilità dei controlli è di competenza della SUVA.. Per quanto concerne i controlli in materia di lavoro nero sono state controllate 1'395 aziende per un totale di 3'279 persone.

7. Quanti controlli sono stati previsti nel 2019 in Ticino per verificare il rispetto delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN? Si prega di specificare quanti controlli per ogni ambito. Le cifre dovrebbero essere disponibili visto che la Commissione tripartita deve valutare il bisogno di ispettori anche tenendo conto di questi ambiti.

Nel 2019, secondo la pianificazione annuale della CT, sono stati previsti controlli del mercato del lavoro presso circa 4'000 aziende e per un numero stimato di ca. 11'000 lavoratori in settori non coperti da CCL di obbligatorietà generale, nei settori in cui sono in vigore dei contratti normali di lavoro con salari minimi vincolanti come pure in settori sotto sorveglianza o a rischio. In ambito di verifica del rispetto della LL e LAINF sono stati previsti controlli presso un migliaio di aziende che non presentano pericoli particolari. Per le rimanenti aziende – come detto - la competenza è invece della SUVA. In ambito di LLN i controlli si svolgono principalmente sulla base di segnalazioni trasmesse all'unità di coordinamento di presunte violazioni alla LLN e sulla base di controlli spontanei pianificati annualmente dall'UIL. L'obiettivo 2019 è di mantenere il livello dei controlli, sia dal profilo qualitativo sia dal profilo quantitativo, raggiunto nel 2018. La strategia dell'UIL per i controlli spontanei 2019 prevede verifiche in 8 settori economici in cui la fluttuazione stagionale del personale è importante.

8. Quanti sono gli ispettori, quante le unità amministrative e le unità di coordinamento assunti in questo periodo?
9. Quante delle 9 unità assunte sono attive nell'area di competenza "sorveglianza del mercato del lavoro" in senso stretto (inchieste commissionate dalla CT e verifica del rispetto dei contratti normali di lavoro (CNL)? Quanti sono ispettori, quanti unità amministrative, quanti unità di coordinamento?
10. Quante delle 9 unità assunte sono attive nelle altre aree di competenza dell'UIL, vale a dire il controllo delle disposizioni della LL, della LAINF e della LLN? Si prega di specificare quanti sono ispettori, quanti unità amministrative, quanti unità di coordinamento per ogni area di competenza.

(vedi risposta alle domande 14 e 15)

11. Chi finanzia gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LL?

Gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LL sono interamente finanziati dal Cantone senza alcun supporto finanziario da parte della Confederazione.

12. Chi finanzia gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LAINF?

Gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LAINF sono finanziati mediamente al 50% dalla Confederazione sulla base di un contratto di prestazione stipulato tra il Cantone e la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL, che stabilisce per ogni tipologia di controllo un finanziamento diversificato.

13. Chi finanzia gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LLN?

Gli ispettori incaricati di verificare il rispetto delle disposizioni della LLN sono finanziati al 50% dalla Confederazione sulla base di una convenzione stipulata annualmente tra il Cantone e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR).

14. Quante unità ispettive, quante unità amministrative e quante unità di controllo sono state finanziate con questa cifra? Si prega di specificare quante unità ispettive e in quale ambito sono attive, quante unità amministrative e in quale ambito sono attive, quante unità di coordinamento e in quale ambito sono attive e quale somma il cantone ha attribuito ad ognuno.
15. A quanto ammontano le spese di personale per l'applicazione del Controprogetto all'iniziativa "Basta dumping" per il 2018? Si prega di specificare quante unità ispettive e in quale ambito sono attive, quante unità amministrative e in quale ambito sono attive, quante unità di coordinamento e in quale ambito sono attive e quale somma il cantone ha attribuito ad ognuno.

Le 9 nuove unità assunte in relazione alla Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro tra il secondo semestre 2017 e il primo trimestre 2018 sono suddivise in 5 unità ispettive, 1 unità amministrativa (+ 6 unità attribuite all'UIL) e 3 unità di coordinamento (+ 3 unità attribuite all'USML).

Come già indicato in occasione di precedenti atti parlamentari, le attività tra gli ispettori si alimentano e si influenzano tra di loro, oltre che in relazione con gli attori esterni, in particolare le Commissioni paritetiche (CP). Grazie a queste sinergie è così possibile combattere in maniera efficace non solo il dumping salariale, ma anche – in termini più ampi – il dumping sociale.

Le 5 unità ispettive neo-assunte si occupano dunque in modo trasversale delle aree di competenza assegnate all'UIL, con un focus in una delle differenti specializzazioni. Lo stesso discorso vale per l'unità amministrativa assunta presso l'UIL e per le 3 unità di coordinamento assunte presso l'USML. Come infatti indicato in entrata della Legge concernente il rafforzamento della sorveglianza del mercato del lavoro, il mercato del lavoro, in generale, viene sorvegliato sulla base di diverse disposizioni legali, segnatamente la Legge federale sui lavoratori distaccati (LDist), la LL, la LAINF e la LLN. L'USML, come indicato all'art. 2 della legge, si occupa della coordinazione del sistema di sorveglianza del mercato del lavoro.

In ossequio alle norme che reggono la tutela dei dati personali non ci esprimiamo sui singoli salari, fermo restando che tutte le nomine sono state eseguite conformemente ai disposti della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (LORD) e della Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti (LStip) e si situano dunque entro i limiti illustrati nel Regolamento concernente le funzioni e le classificazioni dei dipendenti dello Stato.

A questi potenziamenti si aggiungono i nuovi ispettori assunti dalle commissioni paritetiche, i cui costi sono finanziati al 50% dal Cantone.

16. Rispondendo alla domanda 8 dell'interpellanza 1822 il Consiglio di Stato afferma che "*i concorsi per i 5 ispettori sono stati pubblicati nel 2017*". Preghiamo quindi il Consiglio di Stato di fornire il testo completo dei 5 annunci con la relativa data.

Due unità ispettive sono state assunte tramite segnalazione agli URC del 25 gennaio 2017. Questo il testo dell'annuncio:

2 Ispettori/trici al 100% presso l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro

Classe e stipendio annuo (compresa 13a mensilità):

25-26 72 366.- / 96 217.-

Compiti:

– verifica il rispetto delle condizioni lavorative e salariali minime nell'ambito delle misure di accompagnamento alla libera circolazione delle persone

- osserva e segnala l'andamento del mercato del lavoro sulla base di criteri prestabiliti e di precise indicazioni (rotazione personale, condizioni d'assunzione ecc..)
- esegue i controlli assegnati
- segnala le infrazioni riscontrate nei controlli e propone le sanzioni previste dalla legge
- registra e trasmette i dati sugli audit effettuati
- realizza i controlli nell'ambito del mercato del lavoro
- redige i rapporti sulle inchieste che gli sono state assegnate
- segue le procedure di ricorso proponendo i relativi allegati
- collabora nella propria attività con gli altri organismi di controllo

Requisiti:

- attestato di maturità commerciale o titolo equivalente
- possesso dell'attestato professionale federale di specialista HR (o titolo equivalente) o disponibilità a conseguirlo entro 2 anni
- buone conoscenze delle lingue ufficiali
- dimostrata esperienza lavorativa nell'ambito del diritto del lavoro: conoscenza del titolo decimo del Codice delle obbligazioni e del diritto pubblico (organizzazione del lavoro e della tutela della salute sul posto di lavoro)
- flessibilità e capacità di adattamento a situazioni diverse
- attitudine alle relazioni interpersonali e capacità di relazionare sia con enti pubblici sia con società private
- capacità di analisi e di sintesi
- buona conoscenza degli applicativi informatici (Microsoft Office)
- disponibilità a svolgere l'attività la sera e nei fine settimana

Un'unità ispettiva è stata assunta in seguito al concorso 75/17, apparso sul Bollettino ufficiale n. 48 del 16 giugno 2017. Questo il testo dell'annuncio:

Collaboratore/trice tecnico/a amministrativo/a al 100% presso l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, Bellinzona

Classe e stipendio annuo (compresa 13a mensilità):
25-28(29) 72 366.– / 101 661.– (106 584.–)

Compiti:

nell'ambito dei controlli del mercato del lavoro:

- assicura in modo indipendente l'esecuzione della Legge federale sul lavoro e della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni, in particolare verificando e consigliando sulla corretta applicazione delle disposizioni sulla tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nelle aziende
- verifica i sistemi di gestione della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute adottati dalle aziende
- esamina ed approva i piani di costruzione, trasformazione e ampliamento di tutte le aziende, comprese le procedure di collaudo e di deroga previste dalla Legge federale sul lavoro
- controlla, nelle aziende, il rispetto delle disposizioni sulla durata del lavoro e del riposo, incluse quelle sulle protezioni speciali
- esamina le domande di permesso di lavoro in deroga ai normali orari di lavoro, così come i regolamenti d'azienda, e propone le decisioni all'attenzione del funzionario dirigente
- collabora attivamente alla formazione, informazione e consulenza dei datori di lavoro e dei lavoratori nel campo della tutela della salute e prevenzione degli infortuni nelle aziende

Requisiti:

- diploma di scuola tecnica SSST preferibilmente in discipline tecniche o formazione equivalente
- specializzazione con diploma di esperto della sicurezza secondo l'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti sulla sicurezza sul lavoro o disponibilità a conseguire il titolo entro due anni

- dimostrata esperienza nell'implementazione di sistemi di gestione della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute o simili
- buone conoscenze delle lingue ufficiali
- buona conoscenza degli applicativi informatici (Microsoft Office)
- spirito d'iniziativa e capacità di decisione
- flessibilità e capacità di adattamento a situazioni diverse
- attitudine alle relazioni interpersonali e capacità di relazionare sia con enti pubblici sia con società private
- capacità di analisi e di sintesi
- doti di negoziazione
- disponibilità a svolgere l'attività la sera e nei fine settimana

Due unità ispettive sono state assunte in seguito al concorso 76/17, apparso sul Bollettino ufficiale n. 48 del 16 giugno 2017. Questo il testo dell'annuncio:

2 Ispettori/trici al 100% presso l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, Bellinzona

Classe e stipendio annuo (compresa 13a mensilità):

25-26 72 366.– / 96 217.–

Compiti:

nell'ambito dei controlli del mercato del lavoro:

- verifica l'osservanza, da parte dei datori di lavoro, dei lavoratori dipendenti e indipendenti, degli obblighi di annuncio e d'autorizzazione conformemente al diritto in materia di assicurazioni sociali, stranieri e imposte alla fonte
- verifica il rispetto delle condizioni lavorative e salariali minime in applicazione delle misure di accompagnamento alla libera circolazione delle persone
- collabora nella propria attività con gli altri organismi di controllo
- gestisce e pianifica l'esecuzione dei controlli sulla base degli indizi di lavoro nero segnalati
- esegue i controlli e i verbali di audizioni secondo necessità
- segnala le infrazioni riscontrate nei controlli e propone le sanzioni previste dalla legge
- segue e propone la riscossione degli emolumenti conseguenti alle infrazioni riscontrate
- trasmette i dati sugli audit effettuati e sugli emolumenti riscossi all'Unità di coordinamento

Requisiti:

- maturità rilasciata dalla Scuola cantonale di commercio
- attestato professionale federale di specialista HR (o titolo equivalente) o disponibilità a conseguirlo entro 2 anni
- buone conoscenze delle lingue ufficiali
- dimostrata esperienza lavorativa nell'ambito del diritto del lavoro: conoscenza del titolo decimo del Codice delle obbligazioni e del diritto pubblico (organizzazione del lavoro e della tutela della salute sul posto di lavoro)
- flessibilità e capacità di adattamento a situazioni diverse
- attitudine alle relazioni interpersonali e capacità di relazionare sia con enti pubblici sia con società private
- capacità di analisi e di sintesi
- buona conoscenza degli applicativi informatici (Microsoft Office)
- disponibilità a svolgere l'attività la sera e nei fine settimana

17. Quante segnalazioni di abusi salariali ci sono state finora sul sito dell'USML? Quante hanno fatto scattare controlli? Se vengono segnalate infrazioni alla LL, alla LAINF o alla LLN chi effettua i controlli?

L'USML ha ricevuto, nel periodo 2016-2018, una media di 25 segnalazioni annue di abusi salariali tramite l'apposito formulario disponibile sul sito www.ti.ch/abusi-salariali. Queste rappresentano attorno al 40% del totale di ca. 60 segnalazioni di potenziali abusi salariali che vengono recapitate annualmente all'USML, anche attraverso i rimanenti canali (telefono, e-mail e, in singoli frangenti, posta cartacea). A tale cifra vanno aggiunte nello stesso periodo una media di circa 120 segnalazioni annue trasmesse all'UIL e alcune segnalazioni puntuali di abusi salariali riportate direttamente in CT da singoli membri della commissione.

Per segnalazioni di presunte infrazioni alla LL e alla LAINF la competenza per i controlli è dell'UIL, riservata la competenza della SUVA (v. risposta alle domande 1 e 2).

Per potenziali situazioni di lavoro nero, è l'USML che stabilisce se una segnalazione va trasmessa direttamente per gli accertamenti del caso alle assicurazioni sociali e/o alle autorità di polizia degli stranieri e/o all'Ufficio dell'imposta alla fonte o se siano necessari dei controlli da parte degli ispettori dell'UIL prima dell'eventuale trasmissione successiva alle autorità citate.

Tutte le segnalazioni ricevute sono oggetto di valutazione.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 18 ore lavorative.

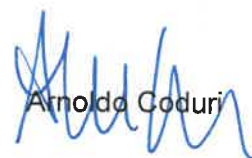
Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


 Christian Vitta

Il Cancelliere:


 Arnoldo Coduri

Copia

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio dell'ispettorato del lavoro (dfe-uil@ti.ch)
- Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (dfe-usml.segretariato@ti.ch)